Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1902 | **Roma — Sabato 11 Gennaio** | **Numero 8**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

In foglio di supplemento:

PARTE UFFICIALE

A cura del Governo (Ministero dell'Interno) il dì 15 del corrente mese di gennaio, alle ore dieci e mezza, sarà celebrato, nella Chiesa dei SS. Martiri - Pantheon - con rito solenne, l'ufficio funebre per l'anniversario della morte del Re Vittorio Emanuele II, Padre della Patria.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **549** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 64 del Regolamento per l'esecuzione delle leggi sulla privativa dei sali e tabacchi, approvato con Nostro decreto del 1° agosto 1901, n. 399;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Lo spaccio all'ingrosso in Bono è soppresso.

Art. 2.

La circoscrizione degli spacci all'ingrosso di Nuoro ed Ozieri è modificata, come all'acclusa tabella, vista, d'ordine Nostro, dal Ministro delle Finanze.

Art. 3.

Il Ministro proponente determinerà il giorno in cui dovranno avere effetto le premesse disposizioni.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 dicembre 1901.

VITTORIO EMANUELE.

CARCANO.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

ALLEGATO A.

SEDE dell'ufficio di vendita	CIRCOSCRIZIONE colla indicazione dei Comuni o frazioni di Comuni che la costituiscono	PROVINCIA	CIRCONDARIO
Nuoro	Bitti - Bolotana - Fonni - Gavoi - Lei - Lodine - Mamoiada - Nuoro - Oliena - Ollolai - Olzai - Oriani - Oniferi - Orani - Orgosolo - Orotelli - Orune - Ottana - Sarcile.	Sassari	Nuoro
	Bottidda - Burgos - Esporlatu - Illorai.	Id.	Ozieri
Ozieri	Alà dei Sardi - Anela - Ardara Berchidda - Benetutti - Bono - Buddusò - Bultei - Ittireddu - Moros - Nugheddu S. Niccolò - Nule - Oschiri - Ozieri - Pattada - Tula.	Id.	Id.
	Osidda.	Id.	Nuoro

Visto, d'ordine di Sua Maestà.
Il Ministro delle Finanze
CARCANO.

Il Numero 550 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 17 febbraio 1883, n. 1236, col quale è stato riordinato il Consiglio del Contenzioso diplomatico;

Considerata l'opportunità di provvedere, mercè uno stabile e permanente Segretariato, alla continuità dell'opera del Consiglio stesso, con l'agevolarne la costante giurisprudenza e la metodica conservazione degli atti;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Segretariato del Consiglio del Contenzioso diplomatico è affidato ad un segretario generale, al quale, oltre le attribuzioni accennate nel predetto R. decreto 17 febbraio 1883, n. 1236, sono deferite la razionale compilazione di un massimario, con gli opportuni commenti, e la raccolta metodica degli atti del Consiglio.

Art. 2.

Il segretario generale assiste alle sedute del Consiglio e del Comitato, con facoltà di partecipare alla discussione.

Art. 3.

Al segretario generale del Consiglio del Contenzioso diplomatico, quando non appartenga, in servizio attivo, al ruolo organico dell'Amministrazione centrale degli Affari Esteri, è assegnata, a carico del bilancio del Ministero degli Affari Esteri, una indennità di annue lire duemila.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 dicembre 1901.

VITTORIO EMANUELE.

PRINETTI.
G. ZANARDELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

Il Numero 551 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 19 ottobre 1893, n. 586;

Ritenuto che alle disposizioni della legge 17 luglio 1890, concernenti la vigilanza e tutela delle istituzioni pubbliche di beneficenza, sono soggette anche tutte indistintamente le Confraternite esistenti nel Regno, comprese quelle di mero culto;

Che dopo la pubblicazione dell'anzidetta legge hanno cessato di aver vigore le RR. Patenti 19 maggio 1831, in quanto concerne l'autorizzazione da concedersi, per

atti eccedenti l'ordinaria amministrazione, alle Confraternite delle provincie piemontesi;

Visto il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti, d'accordo col Ministro dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Sono revocate le disposizioni del R. decreto 19 ottobre 1893, n. 586, in quanto concernono le Confraternite, e vi si mantiene per queste l'osservanza delle RR. Patenti 19 maggio 1831.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Capodimonte (Napoli), addì 8 novembre 1901.

VITTORIO EMANUELE.

F. Cocco-Ortu.
Giolitti.

Visto, *Il Guardasigilli:* Cocco-Ortu.

Il Numero **552** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il Regolamento per il personale degli Uffici finanziari e per l'ordinamento degli Uffici esecutivi, approvato con R. decreto 29 agosto 1897, n. 512;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Sentito il Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

All'articolo 246 del Regolamento per il personale degli Uffici finanziari e per l'ordinamento degli Uffici esecutivi, approvato con R. decreto 29 agosto 1897, n. 512, è sostituito il seguente:

« *Art. 246.*

« I posti d'ingegnere e di aiutante di ultima classe nel ruolo del personale degli Uffici tecnici di finanza possono essere conferiti, senza esame, rispettivamente agli ingegneri ed ai geometri straordinari del catasto, degli Uffici tecnici di finanza e dei canali Cavour, che si trovino in servizio attivo da tre anni almeno e che abbiano sostenuto, con esito favorevole, gli esami di concorso o di idoneità ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 dicembre 1901.

VITTORIO EMANUELE.

Carcano.

Visto, *Il Guardasigilli:* Cocco-Ortu.

Il Numero **553** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 2 del testo unico delle leggi per la riscossione delle imposte dirette, approvato con R. decreto 23 giugno 1897, n. 236, il quale dispone che, su proposta del Prefetto, sentiti i Consigli comunali e col parere favorevole del Consiglio provinciale, possono, per decreto Reale, essere riuniti in Consorzio più Comuni della medesima circoscrizione mandamentale o distrettuale;

Viste le proposte dei Prefetti, nonchè le deliberazioni dei Consigli dei Comuni interessati e quelle emesse dai Consigli provinciali, o, in loro vece, dalle Deputazioni provinciali, chiamate a pronunciarsi di urgenza, ai termini dell'articolo 225, n. 9, del testo unico di legge per l'Amministrazione comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Agli effetti della riscossione delle imposte dirette, sono riuniti in Consorzi per il quinquennio 1903-1907 i Comuni designati nella tabella annessa al presente decreto, vista, d'ordine Nostro, dal Ministro delle Finanze.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 dicembre 1901.

VITTORIO EMANUELE

Carcano.

Visto, *Il Guardasigilli:* Cocco-Ortu.

Consorzi obbligatori per la riscossione delle imposte dirette nel quinquennio 1903-1907.

PROVINCIA	Num. d'ordine	Denominazione e sede del Consorzio	COMUNI componenti il Consorzio	DELIBERAZIONE del Consiglio o della Deputazione provinciale	Data
Ancona	1	Jesi	Jesi - Balvedere Ostrense - Castelbellino - Maiolati - Monteroberto - Monsano - San Marcello - San Paolo di Jesi - Santa Maria Nuova - Staffolo.	del Consiglio	21 novembre 1901
	2	Chiaravalle	Chiaravalle - Falconara.	Id.	Id.
Cagliari	3	Decimomannu	Decimomannu - Assemini - Elmas - Decimoputzu - Uta - San Sperate - Villaspeciosa.	della Deputazione	29 id. »
	4	Jerzu	Jerzu - Gairo - Osini - Perdasdefogu - Tertenia - Ulassai.	Id.	Id.
Cosenza	5	Aprigliano	Aprigliano - Pietrafitta.	Id.	Id.
	6	Aiello	Aiello - Serra d'Aiello.	Id.	Id.
	7	San Pietro in Amantea	San Pietro in Amantea - Amantea - Belmonte — Terrati.	Id.	Id.
	8	Cellara	Cellara - Figline - Piane Crati.	Id.	Id.
	9	Castrovillari	Castrovillari - Civita - Frascineto - Saracena.	Id.	Id.
	10	Rocca Imperiale	Rocca Imperiale - Canna.	Id.	Id.
	11	Domanico	Domanico - Dipignano.	Id.	Id.
	12	Grisolia	Grisolia - Orsomarzo - Verbicaro.	Id.	Id.
	13	Spezzano Piccolo	Spezzano Piccolo - Pedace - Serra Pedace - Casole Bruzio - Trenta.	Id.	Id.
Cuneo	14	Vinadio	Vinadio - Aisone - Sambuco - Pietraporzio - Bersezio - Argentera.	del Consiglio	18 id. »
	15	Garessio	Garessio - Priola.	Id.	Id.
	16	Cornegliano d'Alba	Cornegliano d'Alba - Baldissero - Guarene - Montaldo - Roero - Monticello - Piobesi - Sommariva Perno - Vezza d'Alba.	Id.	Id.
	17	Verzuolo	Verzuolo - Manta - Villanovetta - Piasco.	Id.	Id.
	18	Villanova Solaro	Villanova Solaro - Murello - Ruffia - Scarnafigi.	Id.	Id.
Genova	19	Sarzana	Sarzana - Castelnovo Magra - Ortonovo - San Stefano Magra.	della Deputazione	28 id. »
	20	Spezia	Spezia - Beverino - Bolano - Follo - Portovenere - Riccò - Rio Maggiore - Vezzano.	Id.	Id.
	21	Recco	Recco - Avegno - Tribogna - Uscio.	Id.	Id.
	22	Sori	Sori - Pieve di Sori - Canepa.	Id.	Id.
Massa	23	Bagnone	Bagnone - Villafranca.	Id.	13 id. »
Pesaro	24	Colbordolo	Colbordolo - Petriano.	Id.	14 id. »
Piacenza	25	Lugagnano	Lugagnano Val d'Arda - Gropparello - Morfasso - Vernasca.	Id.	16 id. »
	26	Pianello Val Tidone	Pianello Val Tidone - Nibbiano - Pecorara.	Id.	Id.
	27	San Lazzaro Alberoni (con sede in Piacenza)	San Lazzaro Alberoni - Gottolengo - Podenzano - Rivergaro.	Id.	Id.
Torino	28	Fiano	Fiano - Cafasse - Monasterolo - Robassomero - Vallo Torinese - Varisella.	Id.	28 id. »
	29	Chivasso	Chivasso - Brandizzo - Castagneto - Rondissone - Verolengo.	Id.	Id.
	30	Poirino	Poirino - Isolabella - Pralormo - Santena.	Id.	Id.
	31	Pont-Canavese	Pont-Canavese - Alpette - Frassinetto - Ingria - Ribordone - Sparone.	Id.	Id.

PROVINCIA	Num. d'ordine	Denominazione e sede del Consorzio	COMUNI componenti il Consorzio	DELIBERAZIONE del Consiglio o della Deputazione provinciale	Data
	32	None	None - Airasca - Castagnole - Volvera.	della Deputazione	28 novembre 1901
	33	Strambino	Strambino - Mercenasio - Perosa Canavese - Romano Canavese - San Martino Canavese Scarmagno - Vische.	Id.	Id.
	34	Settimo Vittone	Settimo Vittone - Andrate - Borgofranco - Carema - Cesuola - Montestrutto - Nocuaglio - Quassolo - Quincinetto - Tavagnasco.	Id.	Id.
	35	Rivara	Rivara - Busano - Camagna - Forno Rivara - Levone.	Id.	Id.
	36	Morgex	Morgex - Arvier - Avise - Courmayeur - La Salle - La Thuile - Prè S.t Didier - Valgrisanche.	Id.	Id.
	37	Caluso	Caluso - Barone - Candia - Mazzè - Montalanghe - Orio Canavese - Villareggia.	Id.	Id.
	38	Ivrea	Ivrea - Chiaverano - Bollengo - Burolo - Montalto Dora - Palazzo Canavese.	Id.	5 dicembre »
	39	Lessolo	Lessolo - Bajo - Fiorano.	Id.	Id.
Udine	40	Meduno	Meduno - Clauzetto - Forgaria - Castelnuovo del Friuli - Pinzano al Tagliamento - Tramonti di Sopra - Tramonti di Sotto - Vito d'Asio.	Id.	Id.
	41	Spilimbergo	Spilimbergo - Sequals - Travesio - San Giorgio della Richinvelda.	Id.	Id.
	42	Paluzza	Paluzza - Arta - Cercivento - Ligosullo - Paularo - Suttrio - Treppo - Carnico - Zuglio.	Id.	Id.
	43	San Pietro al Natisone	San Pietro al Natisone - Savogna - Rodda - Torreetta.	Id.	Id.
Vicenza	44	Valli	Valli - Torrebelvicino - Magrè.	del Consiglio	23 id. »
	45	Arsiero	Arsiero - Forni - Laghi - Lastebasse - Posina — Velo d'Astico.	Id.	Id.
	46	Campolongo sul Brenta	Campolongo sul Brenta - Valstagna - San Nazario.	Id.	Id.
	47	Romano d'Ezzelino	Romano d'Ezzelino - Casola - Mussolente - Povo - Solagua.	Id.	Id.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro delle Finanze
CARCANO.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

ERRATA-CORRIGE.

L'elenco degli aspiranti alla carriera diplomatica, che fu pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 gennaio 1902, n. 4, va rettificato come segue: invece di *Medici Francesco*, leggasi: *Medici Giuseppe*.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *Pubblicazione*).

Il signor Selmi Luigi di Paolo ha dichiarato lo smarrimento della ricevuta N. 726, rilasciata il 22 ottobre 1901 dalla Banca d'Italia, succursale di Modena, per quattro cartelle al portatore della complessiva rendita di L. 35, depositate pel cambio.

A' termini dell'articolo 334 del Regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà effettuata la consegna delle cartelle nuove corrispondenti, senza obbligo della restituzione di detta ricevuta la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 10 gennaio 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro *(Portafoglio)*

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 11 gennaio, in lire 101,64.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio).*

10 gennaio 1902.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	101.36	99,36
	4 1/2 % *netto*	107,15 7/8	106,03 3/8
	4 % *netto*	100,89	98,89
	3 % *lordo*	65,76 1/8	64,56 1/8

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il nuovo ambasciatore germanico presso la Corte inglese, conte Wolff-Metternich, che rappresentò finora il Governo prussiano ad Amburgo, intervenne ad un banchetto dato in suo onore da cittadini amburghesi.

Ad un brindisi del borgomastro, il conte Wolff-Metternich rispose con un discorso, nel quale disse di aver osservato che nelle città anseatiche prevale il desiderio che tra la Germania e l'Inghilterra siano mantenuti buoni rapporti. Egli disse di condividere l'opinione del borgomastro, essere cioè compito della diplomazia di appianare le divergenze al loro primo manifestarsi.

« Sembra, però - continuò l'ambasciatore - che ora vada formandosi una nuova scuola; perciò vediamo dei cervelli esaltati, i quali credono che non vi sia più bisogno di mantenere i buoni rapporti tradizionali fra la Germania e l'Inghilterra. Queste però sono stravaganze giovanili, che io, per conto mio, non tengo in alcun conto.

« Io sono anzi fermamente deciso a coltivare, come per il passato, anche per l'avvenire, nel nostro proprio interesse, i buoni rapporti con quell'antica Nazione di razza germanica, che vive al di là del Canale; il che esige del resto anche la cortesia internazionale ».

Merita di essere notato che il cancelliere dell'Impero, conte de Bülow, rispondendo ad analoga interrogazione nel Reichstag germanico ha dichiarato che esso approva il discorso pronunciato dal conte Metternich sulla continuazione dei buoni rapporti coll'Inghilterra.

* *

Sulle prime impressioni prodotte dal discorso del Trono all'apertura della Dieta prussiana, si telegrafa da Berlino:

Il discorso sembrò a tutti improntato a grande ottimismo.

Tanto i membri della Camera dei signori, quanto i deputati agrari attendevano con ansietà delle dichiarazioni relative al canale interprovinciale, la sola questione importante, e gioirono, come d'un trionfo, per il fatto che il Governo si limitò a poche dichiarazioni in proposito.

Caratteristico è il fatto che nel discorso non si fa alcun cenno del rimpasto ministeriale avvenuto in maggio, e nemmeno della morte di Miquel, il riorganizzatore delle finanze prussiane.

Un giornale, commentando il discorso letto da Bülow, scrive:

« Il discorso del Trono ci fece meravigliare per la sua povertà. La questione più importante di cui la Dieta dovrà occuparsi, quella del grande canale, è accennata semplicemente di sfuggita con alcune frasi, dalle quali si capisce che il Governo, probabilmente in vista dei trattati di commercio, per non irritare i conservatori, si sottomette per il momento ai desideri di questi, e quindi mette da parte la proposta, menzionandola timidamente, e riservandosi di ripresentarla in momento più opportuno ».

R. ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO

Classe di scienze morali, storiche e filologiche

Adunanza del 5 gennaio 1902

Presiede il socio prof. Cossa, *presidente dell'Accademia.*

Il presidente presenta:

1°. Un opuscolo del socio Savio: *Il culto di San Vittore a Ravenna;*

2°. Una nuova relazione inviata dal presidente della Scuola d'Archeologia dell'Università di Roma, intorno ai *Lavori eseguiti dalla missione archeologica italiana a Gortyna ed a Lebena,* relazione dovuta al dott. Federico Albherr.

Da parte dell'autore, prof. Isidoro Del Lungo, socio corrispondente, il socio Manno offre i seguenti volumi: *Florentia, uomini e cose del quattrocento,* Firenze, 1897; *Dal secolo e dal poema di Dante,* Bologna, 1898; *Da Bonifacio VIII ad Arrigo VII,* Milano, 1899; *Conferenze fiorentine,* Milano, 1901, nonchè parecchi opuscoli di soggetto specialmente dantesco.

Il socio Ferrero presenta una nota del prof. Carlo Pascal: *La dottrina epicurea nell'egloga VI di Vergilio,* che è inserita negli atti.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Le LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa di Genova, accompagnate dai Loro seguiti, sono giunte stamane in Roma, provenienti da Torino.

Gli Augusti Principi furono ricevuti alla stazione da S. E. il Ministro della Marina, da personaggi delle RR. Case, ed ossequiate dalle Autorità.

*

S. A. R. il Duca d'Aosta ieri si recò a Novara, ove passò in rivista le reclute del 17° reggimento artiglieria. Ripartì alle ore 17 per Torino.

S. E. il Ministro dell'Interno, on Giolitti, è ritornato stamane a Roma.

Alla tomba di Re Vittorio Emanuele II. — Ieri gli alunni dell'educatorio *Vittoria Colonna*, accompagnati dal direttore, sig. Tito Solcà, dal segretario, sig. Bragagnini Alessio, dall'economa, signorina Marchi Maria, e dalle maestre, si recarono a visitare il Pantheon, deponendo sulla tomba del Re Vittorio Emanuele II una bellissima corona donata dal presidente duca Leopoldo Torlonia.

La salma del generale Marselli. — In forma privata, ieri venne esumata a Campo Verano la salma dell'illustre generale Nicola Marselli.

È partita stamane per Napoli, accompagnata dalla figlia Anita col marito, colonnello Amadosi, e da altre persone di famiglia.

Con solenne cerimonia la salma sarà tumulata domani nel cimitero di Napoli, nel recinto destinato agli uomini illustri.

Parlerà il cav. Ferrarelli, che del Marselli fu compagno ed amico carissimo.

Croce Rossa Italiana. — Sul fondo Africa la Croce Rossa Italiana ha ripartito l'8 corrente, ai militari malati o feriti tuttora sofferenti, nonchè alle vedove ed agli orfani dei militari caduti in Africa, la somma di L. 6675 in n. 109 sussidi.

Dal 14 gennaio 1898 sino ad oggi, la Croce Rossa Italiana, sul fondo Africa, ha distribuito ai militari feriti o malati, nonchè alle vedove ed agli orfani dei caduti in Africa, la somma di L. 322,045.

Commercio agrumario italo-americano. — La Camera di commercio italiana di New-York pubblica un importante rapporto sul commercio degli agrumi fra l'Italia e gli Stati-Uniti d'America e segnala il pericolo per la nostra importazione agrumaria in quegli Stati, già notevolmente diminuita.

« Assai incerto, essa dice, per non dir fosco, presentasi l'avvenire degli agrumi italiani in questo paese.

Il grande aumento della produzione di limoni e aranci in California, e di aranci in Florida, costituisce un sempre crescente pericolo al quale si è unito quello del libero scambio tra gli Stati-Uniti e l'isola di Porto Rico. Questa, tuttavia, non ha per ora che una produzione limitata di aranci e spedisce i frutti in un imballaggio così deficiente che li rende poco ricercati. Questa Camera raccomanda come unico mezzo, per frenare almeno la diminuzione della nostra esportazione agrumaria in questa regione, l'invio delle migliori qualità di frutti, e l'impacco accurato ed onesto dei frutti stessi. Se gli esportatori italiani accoglieranno questo consiglio, i limoni italiani potranno sostenere con maggiore efficacia la competizione con quelli di California e frenarne la marcia invadente, in attesa che si ottengano le tanto desiderate riduzioni tariffarie ».

Terremoti. — Alle ore 20 di ieri l'altro fu avvertita in Aquila una forte scossa di terremoto in senso ondulatorio, che gettò gran panico nella popolazione.

Altre scosse, ma più leggiere, furono avvertite ieri mattina in Ancona; le scosse erano seguite da tremiti sussultori.

Marina militare. — Col 16 corrente passerà in armamento ridotto a Spezia la R. nave *Atlante*, col seguente stato maggiore:

Tenente di vascello De Luca Carlo, comandante — Sotto-tenente di vascello Taro Colombo, uff. in 2° — Capo macch. di 3ª cl. De Filippo Gennaro, direttore di macchina.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Raffaele Rubattino*, della N. G. I., proseguì ieri l'altro da Aden per Bombay. Ieri i piroscafi *Duchessa di Galliera*, *Centro America* e *Duca di Galliera* partirono il primo ed il secondo da Teneriffa rispettivamente per Genova o per l'America Centrale, ed il terzo da Las Palmas per il Plata; il piroscafo *Hohenzollern*, del N. L., proveniente da New-York, giunse a Genova.

ESTERO

L'attività commerciale dei Giapponesi. — Il Console austriaco a Yokohama riferisce che il numero delle ditte europee e americane stabilite nel Giappone va diminuendo. A Yokohama nel 1899 c'erano 303 ditte, mentre nel 1900 non ve n'erano più di 248. Viceversa, il numero di mercanti giapponesi stabilitisi in Corea e in China è in continuo aumento. Appena le cose torneranno in China al loro stato normale è a prevedere che un grande contingente di mercanti giapponesi vi si recherà a farvi un'aspra concorrenza agli stranieri. Nella Corea essi hanno già resa ogni competizione impossibile. La relazione conclude che il Giappone sta divenendo in questo modo, specialmente nel continente asiatico, un importante fattore commerciale da essere preso in seria considerazione.

Il commercio del Canadà. — Si è testè pubblicata la relazione annuale del Dipartimento doganale del Canadà, per l'anno che terminò al 30 giugno scorso. Da essa apprendiamo che il commercio del Canadà sulla base delle esportazioni e delle importazioni fu di lire sterline 77,380,000 con un aumento di 1,077,000 per l'anno precedente.

Il commercio totale del Canadà, dal tempo della Confederazione, cioè dal 1869, fu di lire sterline 1,480,375,000. L'eccesso delle importazioni sulle esportazioni in questo periodo fu di lire sterline 94,936,000, con una media annuale, cioè, di 2,792,000.

Le esportazioni e importazioni totali nel 1868 erano di lire sterline 26,205,000, ossia poco più di un terzo di quanto esse sono ora. Esse aumentarono a 43,400,000 nel 1874. In seguito ci fu depressione e arresto fino agli anni susseguenti al 1896, ognuno dei quali segnò un grande aumento, fino a raggiungere la cifra attuale di 80,000,000 di lire sterline. In cinque anni perciò il commercio del Canadà crebbe di 30,000,000 di sterline.

L'importazione delle lane nel Canadà nel 1901 fu di 28,400 sterline superiore a quella del 1900. Ma i produttori indigeni hanno chiesto un aumento delle tariffe doganali per impedire tale importazione, che proviene principalmente dall'Inghilterra. L'importazione totale delle lane è infatti così divisa: 1,600,000 sterline dall'Inghilterra, 376,400 dagli altri paesi.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 10. — Le imposte indirette pel 1901 danno una diminuzione di 111,000,000 sulle previsioni del bilancio.

La diminuzione proviene dai dazi doganali, dalle contribuzioni indirette e dai dazi sugli zuccheri.

BUENOS-AYRES, 10. — La Camera dei deputati ha approvato il ristabilimento del dazio addizionale del 10 % sulle importazioni ed ha deciso pure che tutti i dazi saranno pagati in oro ovvero in carta secondo il corso ufficiale della Borsa.

SARAGOZZA, 10. — Gruppi di dimostranti hanno iersera lanciato nuovamente sassi contro i conventi. Vi furono conflitti fra i dimostranti e la gendarmeria con numerosi feriti. Il prefetto ha ricevuto ordine di lasciare il posto e di recarsi a Madrid.

Un colonnello è stato incaricato di reggere provvisoriamente la prefettura di Saragozza.

BUENOS-AYRES, 10. — Un dispaccio proveniente da Assunzione annunzia che la questione presidenziale provocò la rivoluzione.

Il Presidente Aceval rinunciò alle sue funzioni ed il Congresso accettò le dimissioni. Un conflitto armato scoppiò nella sala del Congresso. Un senatore rimase ucciso; il generale Caballero, tre senatori ed un deputato rimasero gravemente feriti.

Il Congresso ha rimesso i poteri al vice-presidente Carballo.

I rivoluzionari sostengono la candidatura di Guillermo.

BERLINO, 10. — *Reichstag.* — Continua la discussione del bilancio.

Bassermann, nazionale-liberale, si dichiara soddisfatto delle dichiarazioni fatte dal cancelliere dell'Impero, conte de Bülow,

Dopo i discorsi di varî oratori, il cancelliere, conte de Bülow, rispondendo a Liebermann, che aveva attaccato vivamente Chamberlain e l'esercito inglese, respinge energicamente tali attacchi e dice che nell'esercito inglese vi sono molti uomini che sanno morire. L'oratore spera che l'armonia esistente fra il popolo tedesco e quello inglese non sarà più turbata e dice che il popolo inglese non fu mai nemico del popolo tedesco.

Il conte de Bülow dichiara quindi che egli approva il discorso pronunziato dal conte Wolff-Metternich ad Amburgo sulla continuazione di un buon accordo coll'Inghilterra.

Termina combattendo con vive parole il tentativo fatto da Liebermann di condurre dinanzi al Reichstag gli affari interni dell'Austria.

LIONE, 10. — I ministri Millerand, André e Décrais sono arrivati e si recarono al Palazzo di città, ove ricevettero le Autorità.

Mentre il ministro Millerand usciva dal Palazzo, vi fu qualche dimostrazione ostile. Qualche dimostrante si avvicinò al ministro fischiandolo. Vennero fatti alcuni arresti.

Il presidente del Consiglio, Waldeck-Rousseau, proveniente da Nizza, è arrivato alle ore 7,25 pom. e fu ricevuto dai Ministri che si trovano a Lione. Al suo arrivo la folla gridò: Viva Waldeck-Rosseau! Viva la Repubblica! Vi fu qualche fischio.

MANCHESTER, 11. — Il Primo Lord della Tesoreria, A. J. Balfour, ha pronunziato un notevole discorso. Egli dichiarò che la guerra nell'Africa del Sud è condotta con umanità. Disse che le calunnie della stampa continentale al riguardo non toccano gli Inglesi; ma esse sono gravi, perchè colpiscono la fratellanza delle nazioni europee.

PECHINO, 11. — Il ministro francese si rifiuta di presentare le credenziali finchè la China non darà soddisfazione ad alcune domande della Francia. L'udienza Imperiale pei ministri esteri è stata perciò ritardata.

WOLWERK, 11. — Il colonnello inglese Delille ebbe uno scontro a venti miglia al Sud di Hulbron coi Boeri comandati da Dewet.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 10 gennaio 1902

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60

Barometro a mezzodì . . . . 769,5.

Umidità relativa a mezzodì . . . . 74.

Vento a mezzodì . . . . NNE debole.

Cielo . . . . sereno.

Termometro centigrado . . . . { Massimo 9°,5. / Minimo 0°,6 sotto 0.

Pioggia in 24 ore . . . . mm. 0,0.

Li 10 gennaio 1902.

In Europa: pressione massima ancora sulla Spagna, Madrid 775; minima a 733 sulla Scandinavia settentrionale.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso ovunque fino a 2 mm.; temperatura aumentata in Liguria, Toscana ed isole, diminuita altrove; brine e geli al Nord e Centro.

Stamane: cielo nuvoloso in Liguria e Nord Sardegna, vario in Toscana, sereno altrove; venti deboli o moderati settentrionali.

Barometro: tra 771 e 772 sul basso versante Adriatico; livellato altrove intorno a 773.

Probabilità: venti deboli o moderati tra Nord o ponente; cielo vario sull'Italia superiore, quasi sereno altrove.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, li 10 gennaio 1902.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	1/4 coperto	calmo	14 3	5 1
Genova	coperto	calmo	13 4	7 4
Massa Carrara	sereno	calmo	12 5	3 5
Cuneo	sereno	—	10 5	1 3
Torino	sereno	—	5 9	— 0 6
Alessandria	sereno	—	5 0	— 2 6
Novara	sereno	—	8 2	— 1 8
Domodossola	sereno	—	10 1	— 5 2
Pavia	sereno	—	9 1	— 3 2
Milano	sereno	—	8 4	— 0 7
Sondrio	sereno	—	7 8	— 4 3
Bergamo	sereno	—	10 0	— 3 0
Brescia	sereno	—	9 7	0 9
Cremona	sereno	—	7 9	— 0 5
Mantova	sereno	—	1 4	— 3 4
Verona	sereno	—	8 0	— 2 5
Belluno	sereno	—	7 2	— 2 8
Udine	sereno	—	9 6	0 6
Treviso	sereno	—	9 0	— 0 5
Venezia	nebbioso	calmo	7 8	0 4
Padova	sereno	—	8 2	— 2 8
Rovigo	nebbioso	—	12 8	— 3 0
Piacenza	sereno	—	7 0	— 1 6
Parma	sereno	—	8 4	0 7
Reggio Emilia	sereno	—	7 2	— 0 5
Modena	sereno	—	7 6	— 0 3
Ferrara	nebbioso	—	3 5	— 2 1
Bologna	sereno	—	7 2	2 4
Ravenna	sereno	—	9 1	— 2 2
Forlì	sereno	—	8 0	1 2
Pesaro	sereno	calmo	8 0	— 1 0
Ancona	nebbioso	calmo	10 0	3 3
Urbino	sereno	—	7 8	1 8
Macerata	sereno	—	10 1	5 8
Ascoli Piceno	sereno	—	11 5	2 5
Perugia	sereno	—	12 0	2 8
Camerino	sereno	—	7 1	1 5
Lucca	sereno	—	10 7	— 0 7
Pisa	sereno	—	15 0	— 1 1
Livorno	1/4 coperto	calmo	13 0	2 3
Firenze	sereno	—	8 1	— 1 6
Arezzo	sereno	—	10 7	— 0 6
Siena	sereno	—	10 4	2 3
Grosseto	sereno	—	10 2	— 0 5
Roma	sereno	—	11 2	0 5
Teramo	sereno	—	12 6	2 9
Chieti	sereno	—	10 8	3 3
Aquila	sereno	—	6 9	— 3 3
Agnone	sereno	—	5 7	0 5
Foggia	sereno	—	12 0	5 0
Bari	1/4 coperto	legg. mosso	13 0	5 5
Lecce	sereno	—	12 9	4 7
Caserta	sereno	—	13 3	4 8
Napoli	sereno	calmo	12 2	7 0
Benevento	sereno	—	10 7	— 1 2
Avellino	sereno	—	10 0	— 0 9
Caggiano	1/4 coperto	—	7 1	2 1
Potenza	sereno	—	6 5	0 5
Cosenza	sereno	—	—	2 0
Tiriolo	sereno	—	7 2	— 0 3
Reggio Calabria	sereno	calmo	15 8	9 8
Trapani	1/4 coperto	calmo	15 4	8 5
Palermo	1/4 coperto	calmo	15 9	5 2
Porto Empedocle	sereno	calmo	13 8	6 9
Caltanissetta	coperto	—	12 0	2 0
Messina	sereno	calmo	14 7	10 2
Catania	sereno	calmo	14 9	6 6
Siracusa	1/4 coperto	mosso	14 2	7 6
Cagliari	sereno	legg. mosso	14 0	5 0
Sassari	coperto	—	13 1	4 0

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. Raffaele Tumino, *Gerente responsabile.*